

Il Giornale Di Vicenza Confprofessioni e BeProf

«Sì all' universalità delle tutele con contribuzione differenziata per categorie e ci

«Sì all' universalità delle tutele con contribuzione differenziata per categorie e classi dimensionali, ma resta da chiarire quali sono gli oneri a carico del datore di lavoro». Dal vertice tenutosi a livello nazionale sulla riforma degli ammortizzatori sociali tra il ministro Orlando e le parti sociali, segnala una nota, arriva il via libera dal presidente di **Confprofessioni**, il vicentino Gaetano Stella, che sottolinea però la necessità di introdurre «modalità di accesso e di gestione con procedure snelle ed efficienti, evitando sovrapposizioni delle competenze con le Regioni».

Stella dà un giudizio positivo anche sul collegamento tra politiche attive e passive per il lavoro, però «dovrebbero essere coordinate da un unico soggetto istituzionale, per evitare gli errori del passato». E sollecita «la creazione di una banca dati per il tracciamento dei percorsi professionali del lavoratori».

Sul fronte delle tutele ai lavoratori autonomi l' impianto della riforma «è condivisibile - dice Stella - ma resta da definire la partecipazione ai corsi di aggiornamento obbligatori per chi usufruisce dell' indennità Iscro».

Bene anche il richiamo del ministro Orlando all' equo compenso per i liberi professionisti: secondo Stella «dovrebbe essere agganciato ad un automatismo che obblighi la pubblica amministrazione ad applicarlo sulla base dei parametri ministeriali, sanzionando quelle amministrazioni che non rispettino l' equo compenso». E Stella accoglie anche la proposta di un credito d' imposta per il welfare dei professionisti gestito dalle casse di previdenza private.

